CITTA' DI CATANZARO

ORDINANZA DEL SINDACO

ORDINANZA

IL SINDACO

Assume la seguente ordinanza avente per oggetto

Rettifica Ordinanza n. 59 del 08.08.2025 emanata ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 a scopo cautelativo e preventivo per caso di legionellosi.

L'ordinanza viene iscritta nel registro delle ordinanze del SINDACO.

ORDINANZA

N° 000060 DEL 12/08/2025

IL SINDACO

PREMESSO che le infezioni da legionella sono considerate un problema sempre più importante in sanità pubblica, tanto che sono sottoposte a sorveglianza speciale da parte dell'organizzazione Mondiale della Sanità, della Comunità Europea e dell'Istituto Superiore della Sanità;

RICHIAMATE:
- le "Linee Guida Ministeriali per la Prevenzione e il Controllo della Legionellosi" del 7 maggio 2015;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ad acta della Regione Calabria n. 54 del 4 giugno 2015 di recepimento dell'Accordo Stato-Regioni Rep atti n. 79/csr del 07/05/2015;

RICHIAMATA l'Ordinanza sindacale n. 59 dell'11.08.2025 con la quale veniva ordinata, a seguito della nota del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro n. 106020 del 08.08.2025 acquisita in atti con prot. n. 83116 del 08/08/2025, l'interdizione dell'uso della doccia e del bagno riservato all'utenza del [redacted] per un caso di legionellosi;

A SEGUITO

- di notifica da parte dell'"A.O.U. Dulbecco" di Catanzaro di un caso di legionellosi a carico di un soggetto meglio generalizzato nella nota del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro n. 106832 dell'11.08.2025 acquisita in atti con prot. n. 83353 dell'11.08.2025;

- della succitata nota il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro chiede di valutare l'emissione di idoneo provvedimento di divieto temporaneo dell'utilizzo della doccia del [redacted], frequentato dal soggetto de quo dal 15.06.2025 al 31.07.2025, fino a quando non verrà eseguita campionatura dell'acqua finalizzata alla ricerca dell'agente patogeno e verificato il relativo esito;

- di richiesta dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco di chiarimenti, il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, con nota n. 106733 dell'11.08.2025, ha comunicato che la nota prot. n. 106832 dell'11.08.2025 sostituisce integralmente la precedente nota prot. n. 106020 del 08.08.2025 con la quale era stata adottata ordinanza sindacale n. 59 del 08.08.2025;

RITENUTO di dover rettificare l'Ordinanza sindacale n. 59 del 08.08.2025 e quindi adottare nuova ordinanza, a tutela della salute pubblica, apposita ordinanza ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, per come richiesta dal Dipartimento di Prevenzione, a scopo cautelativo e preventivo per caso di legionellosi;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

ORDINA

Per i motivi di cui in premessa, la rettifica dell'Ordinanza sindacale n. 59 del 08.08.2025 e quindi il divieto temporaneo dell'utilizzo della doccia del [redacted]. fino a quando non verrà eseguita campionatura dell'acqua finalizzata alla ricerca dell'agente patogeno e verificato il relativo esito;

DISPONE

- che la presente ordinanza sia immediatamente esecutiva;
- che venga notificata da parte del Comando Polizia Locale con urgenza al [redacted];
- che venga pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente;

ed inoltre che venga trasmessa a:

- A S.E. il Prefetto di Catanzaro

- Al Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Catanzaro,

- All'ARPACAL di Catanzaro,

- Al Comando della Polizia Locale;

AVVERTE

che responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Gestione del Territorio del Comune di Catanzaro, presso il cui Settore potranno essere fornite informazioni e chiarimenti e prendere visione degli atti connessi al presente provvedimento, negli orari di apertura al pubblico;

INFORMA

che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Calabria entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL SINDACO

Prof. NICOLA FIORITA

Firmato digitalmente da: NICOLA FIORITA
Data: 12/08/2025 17:15:20